



Relazione dell'organo di revisione

*– sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2015 e
documenti allegati*



VERBALE N° 4/2015

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione, esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Marcallo con Casone, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 09/06/2015

L'organo di revisione



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/ terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a dest. specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Luciano Aldo Ferrari, Revisore Unico dei Conti del Comune di Marcallo con Casone, nominato per il periodo dal 16/02/2015 al 15/02/2018 con provvedimento C.C. n° 2 del 11/02/2015,

- ricevuto in data 29/05/2015 lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 21/05/2015 con delibera n. 71 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - a) bilancio pluriennale 2015/2017;
 - b) relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - c) lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - d) rendiconto dell'esercizio 2014;
 - e) risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 delle aziende speciali e società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - f) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - g) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - h) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - i) l'attestazione del Responsabile Area Tecnica della non esistenza di altre aree e fabbricati da destinarsi a edilizia residenziale pubblica (Leggi 457/78 – 167/62) e alle attività produttive e terziarie (Legge 857/71), rispetto a quelle già individuate e verificate negli anni precedenti;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta, nonché, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - k) il regolamento, così come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26/09/2013, che prevede all'art. 5 bis l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF in scaglioni e ne determina le aliquote;
 - l) la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 21/05/2015 di proposta al Consiglio di approvazione in aumento delle aliquote I.M.U. anno 2015;
 - m) la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 21/05/2015 di proposta al Consiglio del Consiglio di approvazione in aumento delle aliquote TASI anno 2015;



- n) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- o) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- p) nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
- q) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- s) la proposta di delibera di approvazione del programma incarichi di collaborazione autonoma, studio, ricerca e consulenza per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge 244/2007 e s.m.i.;
- t) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;
- w) i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

1. i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 2. elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 3. quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 4. prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 5. prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 6. dettaglio dei trasferimenti erariali;
 7. prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;



- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20/05/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 28/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili da finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	€ 2.001.011,55	€ 1.319.187,28	€ 1.035.922,78
Anticipazioni	==	==	==

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 283.000,63 e quella libera di euro 752.922,15.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

In data 28/04/2015 con deliberazione Giunta Comunale n. 57, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

A seguito del riaccertamento straordinario approvato si è costituito il seguente Fondo Pluriennale Vincolato per un totale di € 745.348,56 da inserire nella parte di entrata del Bilancio Esercizio 2015:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€ 224.693,34
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	==
Differenza = FPV Entrata	€ 224.693,34

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€ 534.184,02
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€ 13.528,80
Differenza = FPV Entrata	€ 520.655,22



Con il riaccertamento straordinario si è, inoltre provveduto a rideterminare il risultato d'amministrazione al 01.01.2015 (allegato 5/2 al DLgs. 118/2011):

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		1.169.070,18
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	545.911,78
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	17.075,02
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	13.528,80
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	758.877,36
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	745.348,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		640.233,42
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		217.616,12
Totale parte accantonata (i)		217.616,12
Totale parte destinata agli investimenti (m)		55.991,05
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)		366.626,25



BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.683.647,61	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.630.313,51
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	81.082,12	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	895.368,95
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.825.097,96		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	478.351,52		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.287.845,31
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	654.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	654.000,00
<i>Totale</i>	<i>6.722.179,21</i>	<i>Totale</i>	<i>7.467.527,77</i>
Avanzo di amministrazione 2014 *	745.348,56	Disavanzo di amministrazione 2014	
<i>Totale complessivo entrate</i>	7.467.527,77	<i>Totale complessivo spese</i>	7.467.527,77

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	5.068.179,21
spese finali (titoli I e II)	-	5.525.682,46
saldo netto da finanziare	-	457.503,25
saldo netto da impiegare	+	

* Trattasi di Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti e Fondo Pluriennale Vincolato per spese di investimento derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 28/04/2015 destinato al finanziamento di spese correnti e di spese di investimento reimputate agli esercizi successivi.



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 previsione
Entrate titolo I	2.674.106,84	2.599.979,34	2.683.647,61
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	69.758,67	87.465,52	3.894,61
Entrate titolo II	543.362,86	133.892,33	81.082,12
Entrate titolo III	1.923.861,62	1.781.461,75	1.825.097,96
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.141.331,32	4.515.333,42	4.589.827,69
Spese titolo I (B)	4.857.203,44	4.253.572,12	4.630.313,51
Rimborso prestiti parte del titolo III* (C)	274.565,62	283.772,81	287.845,31
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	9.562,26	-22.011,51	-328.331,13
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	224.693,34
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	91.339,78	63.763,90	103.637,79
-contributo per permessi di costruire	91.339,78	63.763,90	103.637,79
- altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
-proventi da sanzioni violazioni al CdS			
- altre entrate (specificare) ¹			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	100.902,04	41.752,39	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 previsione
Entrate titolo IV	364.621,66	386.020,18	478.351,52
Entrate titolo V **	0,00	77.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	364.621,66	463.020,18	478.351,52
Spese titolo II (N)	265.131,88	176.953,54	895.368,95
Differenza di parte capitale (P=M-N)	99.489,78	286.066,64	-417.017,43
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	91.339,78	63.763,90	103.637,79
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	520.655,22
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	8.150,00	222.302,74	0,00

Le quote indicate ai punti (E) e (Q) sono determinate dall'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato derivante dal riaccertamento straordinario dei residui destinato al finanziamento di spese re imputate dall'anno 2014 ad esercizi successivi.

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa"

(**) categorie 2,3 e 4.



3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	17.000	17.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per sanzioni amministrative codice della strada (solo quota 50%)	25.000	25.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	25.000	25.000
- sanzioni al codice della strada	50.000	50.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre		
Totale	75.000	75.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 FPV sp. Invest	520.655	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	8.532	
- contributo permesso di costruire	141.362	
- altre risorse	25.000	
Totale mezzi propri		695.550
Mezzi di terzi		
- mutui		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	186.290	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		186.290
TOTALE RISORSE		881.840



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	2.881.253,00	2.881.253,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	0,00
Entrate titolo II	49.788,31	37.063,31
Entrate titolo III	1.541.973,29	1.532.823,29
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.473.014,60	4.451.139,60
Spese titolo I (B)	4.189.752,95	4.153.725,92
Rimborso prestiti parte del titolo III* (C)	283.261,65	297.413,68
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
- altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
-proventi da sanzioni violazioni al CdS		

- altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	365.000,00	305.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	365.000,00	305.000,00
Spese titolo II (N)	463.290,32	355.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-98.290,32	-50.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	98.290,32	50.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

L'avanzo inserito nella voce (Q) è il Fondo Pluriennale Vincolato.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 05/12/2014 al 03/02/2015.

E' stato, inoltre, adottato l'atto di G.C. n. 26 del 19/03/2015 con il quale sono stati approvati emendamenti d'ufficio al programma approvato con delibera G.C. n. 115 del 09/10/2014.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

La Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2015.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 68 del 21/05/2015.



9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. OBIETTIVI PROGRAMMATICI DI COMPETENZA MISTA calcolati sulla base della nota ANCI del 06/03/2015 per ogni singolo comune:

	2015	2016	2017
Obiettivo al lordo del FCDE	329.903	354.738	354.738

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano conseguibili.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e 2014:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di
	2013	2014	previsione
			2015
I.M.U.	880.689	519.805	640.000
I.M.U. recupero evasione			10.000
I.C.I. recupero evasione	66.039	20.377	15.000
Imposta comunale sulla pubblicità	15.455	16.830	18.500
Addizionale I.R.P.E.F.	819.800	819.800	739.253
TASI		319.603	440.000
TASI recupero evasione			
Altre imposte	4.137		
Categoria 1: Imposte	1.786.121	1.696.414	1.862.753
TOSAP	15.038	19.494	20.000
TARES/TARI	800.000	792.790	793.000
Recupero evasione tassa rifiuti			
Tassa concorsi		100	
Categoria 2: Tasse	815.038	812.384	813.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.190	3.715	4.000
Fondo solidarietà comunale	69.759	87.466	3.895
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate proprie	72.949	91.181	7.895
Totale entrate tributarie	2.674.107	2.599.979	2.683.648



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'applicazione delle seguenti aliquote:

	Aliquota ANNO 2015	Aliquota ANNO 2016	Aliquota ANNO 2017
IMU - Abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Fabbricati rurali	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Terreni	8,6 per mille	9,6 mille	9,6 mille
Aree edificabili	8,6 per mille	9,6 mille	9,6 mille
Altri fabbricati diversi da Cat. D	8,6 per mille	9,6 mille	9,6 mille

Il gettito totale esposto nella tabella 2.2.1.2 è al lordo delle trattenute che verranno effettuate dal Ministero. In bilancio è iscritto l'incasso al netto delle trattenute per "fondo di solidarietà comunale" pari ad € 350.077,84.

Il Fondo di solidarietà comunale portato in diminuzione dal gettito IMU, così come specificato dalla normativa vigente, è stato previsto nella somma di € 350.077,84 così come pubblicato sul sito delle spettanze del Ministero – Finanza locale, ed è dato dalla somma delle seguenti voci:

- fondo solidarietà comunale - 21.958,28
- quota per alimentare FSC 2015 - 328.119,56

TASI

La quota iscritta a bilancio relativa alla TASI: è stata determinata tenendo conto dell'applicazione delle seguenti aliquote:

	Aliquota ANNO 2015	Aliquota ANNO 2016	Aliquota ANNO 2017
Tasi - Abitazione principale	2 per mille	2 per mille	2 per mille
Tasi - Fabbricati rurali	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Tasi - Aree edificabili	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Tasi - Altri fabbricati	1 per mille	1 per mille	1 per mille

TARI

Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti (TARI), come per l'anno precedente, la previsione viene determinata dalla totale copertura dei costi relativi al servizio rifiuti.

Addizionale comunale Irpef

Le aliquote relative all'addizionale comunale Irpef vengono riconfermate come per gli anni precedenti 2013/2014. A bilancio è stata iscritta la quota stimata dal Dipartimento delle finanze pubblicata sul portale per il federalismo fiscale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic./Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	66.039,00	20.377,00	69,14	25.000,00	22,69
Totale	66.039,00	20.377,00	69,14	25.000,00	22,69



Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 17.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono presenti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a Domanda Individuale (art. 6 D.L. 55/93, DM 31/12/1983; DM 17/1/2001)					
Descrizione dei servizi	SPESE		ENTRATE		% di copertura
	Servizio		Risorse		
Mensa scolastica	04.05	415.000,00	3.01.0220 - 2.05.0168	340.000,00	81,92
Trasporto alunni	04.05	39.130,69	3.05.0346	10.200,00	26,06
Impianti sportivi	06.02	17.820,00	3.01.0255	11.500,00	64,53
Pre-post scuola	04.05	8.465,10	3.05.0355	8.400,00	99,23
TOTALE		480.415,79		370.100,00	77,03

L'organo esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 26/03/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,03%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 50.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 65 del 21/05/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come segue:

<u>ENTRATA</u>		
3.01.0200	Proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada	€ 50.000,00
	Quota 50%	€ 25.000,00
<u>SPESA</u>		
LETTERA A		
1080102 - 1080103	Manutenzione strade e impianto semaforico	€ 17.500,00
LETTERA B		
1030102 - 1030103	Fornitura di mezzi tecnici etc. per potenziamento attività di polizia municipale	€ 6.310,00



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE
REVISORE UNICO DEI CONTI

	LETTERA C	
1080103	Miglioramento della sicurezza stradale	€ 10.000,00
	TOTALE GENERALE INTERVENTI	€ 33.810,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
90.000,00	28.639,67	50.000,00

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	112.713,57	
Residui riscossi nel 2014	21.154,39	18,77
Residui eliminati	0	
Residui (da residui) al 31/12/2014	91.559,18	81,23
Residui dalla competenza	9.525,42	
Residui totali	101.084,60	

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con il rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	852.074,87	853.754,76	919.549,33	65.794,57	7,71
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	22.419,40	16.147,26	22.350,20	6.202,94	38,41
03 - Prestazioni di servizi	2.772.494,76	2.608.549,15	2.791.916,34	183.367,19	7,03
04 - Utilizzo di beni di terzi	54.755,94	59.857,92	58.383,13	- 1.474,79	2,46
05 - Trasferimenti	728.105,80	340.755,48	348.372,32	7.616,84	2,24
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	240.287,55	221.343,60	201.907,53	- 19.436,07	8,78
07 - Imposte e tasse	176.725,12	134.590,95	214.109,76	79.518,81	59,08
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.340,00	18.573,00	1.000,00	- 17.573,00	94,62
09 - Ammortamenti di esercizio				-	
10 - Fondo svalutazione crediti			59.472,03	59.472,03	
11 - Fondo di riserva			13.252,87	13.252,87	
Totale spese correnti	4.857.203,44	4.253.572,12	4.630.313,51	376.741,39	



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 915.833,00 (titolo 1° int. 01 e titolo 1° int. 07 per la quota IRAP) riferita a n. 25 dipendenti, pari a € 36.633,32 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 79.100,00 pari al 8,60% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	988.496,03
2012	939.094,57
2013	905.812,86
media	944.467,82

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	852.074,87	853.754,76	869.197,00
spese incluse nell'int. 03			
irap	57.550,23	55.994,14	56.386,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	909.625,10	909.748,90	925.583,00
spese escluse	3.151,85	11.825,38	9.750,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	906.473,25	897.923,52	915.833,00
limite comma 557 quater			
limite comma 562			
Spese correnti	4.857.203,44	4.253.572,12	4.630.313,51
Incidenza % su spese correnti	18,66	21,11	19,78

Limitazione trattamento accessorio



L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Sono rispettati i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	Sforamento
Studi e consulenze	7.344,00	88,00%	881,28	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	500,00	80,00%	100,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	8.000,00	50,00%	4.000,00	3.100,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Si segnala che il noleggio dell'autovettura è relativo a n. 1 automezzo da adibire al servizio di sicurezza in capo al Comando di Polizia Locale Marcallo con Casone/Mesero, in sostituzione ad un mezzo non più utilizzabile. Si precisa che il noleggio è comprensivo di manutenzione ordinaria annuale.



Limitazione incarichi in materia informatica - (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono previsti incarichi di consulenza in materia informatica.

Trasferimenti

L'ente rispetta i limiti disposti dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo, determinato sulle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità, è il seguente:

2015	2016	2017
59.472,03	89.864,99	114.387,38

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 881.840,15, di cui € 224.693,34 per spese di anni precedenti reimputate nell'esercizio 2015.

La spesa è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Non sono previsti indebitamenti per il finanziamento delle spese d'investimento nel 2015.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili nel triennio 2015/2017, pertanto viene garantito il limite di cui all'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.



ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente in data 31/3/2015 ha predisposto il Piano Razionalizzazione delle Società Partecipate, di cui al comma 612 della Legge 190/2014.

Nel corso dell'anno 2015 l'ente procederà alla dismissione delle società così come indicato nel piano approvato.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	5.141.331
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	514.133,13
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	201.908
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,93%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	312.226

Anticipazione di cassa		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	5.141.331
importo massimo concesso 3/12	<i>Euro</i>	1.285.332,83
importo iscritto a bilancio	<i>Euro</i>	1.000.000,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	201.907,53	181.185,82	164.990,45
% su entrate correnti	4,40%	4,05%	3,71%
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	4.808.339	4.970.048	4.698.175	4.209.128	3.878.226	3.455.914
nuovi prestiti	438.181	-	-	-		
prestiti rimborsati	276.472	271.873	281.081	291.137	280.569	294.721
estinzioni anticipate			170.058		100.030	
Altre variazioni +/- (quota leasing in costruendo contabilizzata al titolo 1° della spesa)			37.908	39.765	41.713	43.756
totale fine anno	4.970.048	4.698.175	4.209.128	3.878.226	3.455.914	3.117.436
abitanti al 31/12	6141	6192	6234	6234	6234	6234
debito medio per abitante	809,32226	758,74919	675,18896	622,10877	554,36536	500,06994

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	243.653	240.288	221.344	201.908	181.186	164.990
quota capitale	276.472	271.874	281.081	291.137	280.569	294.721
totale fine anno	520.125	512.162	502.425	493.045	461.755	459.711

(*) Si precisa che il mutuo contratto nell'anno 2014 pari ad € 77.000 non è stato indicato nella tabella in quanto non incide sull'indebitamento dell'ente. Il relativo piano ammortamento è totalmente a carico dello Stato.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Il Comune di Marcallo con Casone ha tuttora in corso di validità n. 1 derivato, concluso negli anni precedenti, a partire dall'anno 2004, e successivamente rinegoziato nell'anno 2006.

Dal momento di inizio efficacia dei derivati fino ad oggi questo Comune ha avuto esclusivamente flussi finanziari positivi.

Su indicazione nazionale della Corte dei Conti si è provveduto dall'anno 2008 ad utilizzare gli introiti delle operazioni di strumenti derivati per finanziare spese in conto capitale.

Riepilogo elementi essenziali contratto in essere

Data di stipulazione: 20 Aprile 2006
Data iniziale: 31 dicembre 2005
Data finale: 31 dicembre 2024
Capitale di riferimento: piano di ammortamento (all. 2)
Debitore tasso Comune: Comune di MARCALLO CON CASONE
Tasso Comune: ● Dal 31/12/2005 al 31/12/2008:
5.00% per anno pagato semestralmente

Dal 31/12/2008 al 31/12/2024:

Comune di Marcallo Con Casone paga Euribor 6m in arrears + 2.76% per anno pagato semestralmente

Comune di Marcallo Con Casone acquista: CAP

Strike: 6.19%



Tale per cui Tasso massimo:	8.95%
Comune di Marcallo Con Casone vende:	FLOOR
Strike	2.39%
Tale per cui Tasso minimo:	5.15%
Parametro di riferimento Cap e Floor:	6 mesi euribor in arrears flat (spread escluso)
Fattore moltiplicativo tasso Comune:	act/360 (gg effettivi /360)
Date di pagamento tasso Comune:	ogni 31-12 e 30-06 a partire dal 30-06-06 fino al 31-12-2024
Data di rilevazione euribor6m:	venti giorni lavorativi antecedenti la fine del periodo di calcolo degli interessi (in arrears)
Banca Intesa Spa paga:	30.000 euro valuta: 2 gg lavorativi success. alla conclusione dell'operaz.
Banca Intesa Spa paga tasso fisso:	5,525% per anno pagato semestralmente
Fattore moltiplicativo:	30/360 (30/360)
Date di pagam. flussi di interessi:	ogni 31-12 e 30-06 a partire dal 30-06-06 fino al 31-12-2024
Giorno lavorativo bancario:	TARGET

DATI AL 31/12/2014 MARK TO MARKET + 14.594

<i>Flussi positivi</i>		
25/10/2004	€ 27.000,00	up front
dal 04/01/05 al 15/02/06	€ 31.530,10	differenz. IRS
28/04/2006	€ 30.000,00	up front
dal 19/07/06 al 31/12/2014	€ 74.558,58	differenz. IRS
	€ 163.088,68	TOTALE FLUSSI POSITIVI
<i>Flussi negativi</i>		
NESSUNO		



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.683.648	2.881.253	2.881.253	8.446.154
Titolo II	81.082	49.788	37.063	167.934
Titolo III	1.825.098	1.541.973	1.532.823	4.899.895
Titolo IV	478.352	365.000	305.000	1.148.352
Titolo V	1.000.000	1.000.000	1.000.000	3.000.000
<i>Somma</i>				17.662.333
Avanzo presunto	745.349	98.290	50.000	893.639
Totale	745.349	98.290	50.000	18.555.972

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.630.314	4.189.753	4.153.726	12.973.792
Titolo II	895.369	463.290	355.000	1.713.659
Titolo III	1.287.845	1.283.262	1.297.414	3.868.521
<i>Somma</i>	6.813.528	5.936.305	5.806.140	18.555.972
Disavanzo presunto				
Totale	6.813.528	5.936.305	5.806.140	18.555.972

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:



Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	919.549	870.620	-5,32	868.620	-0,23
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	22.350	17.150	-23,27	17.650	2,92
03 - Prestazioni di servizi	2.791.916	2.580.420	-7,58	2.549.728	-1,19
04 - Utilizzo di beni di terzi	58.383	42.181	-27,75	44.224	4,84
05 - Trasferimenti	348.372	230.085	-33,95	221.085	-3,91
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	201.908	181.186	-10,26	164.990	-8,94
07 - Imposte e tasse	214.110	161.393	-24,62	159.393	-1,24
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.000	1.000		1.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	59.472	89.865		114.387	
11 - Fondo di riserva	13.253	15.852	19,61	12.647	-20,22
Totale spese correnti	4.630.314	4.189.753	-9,51	4.153.726	-0,86

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno 2015/2017 e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	8.832			8.832
Trasferimenti c/capitale Stato	13.229			13.229
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	186.290			186.290
Trasferimenti da altri soggetti	265.000	360.000	300.000	925.000
Riscossione di crediti	5.000	5.000	5.000	15.000
Totale	478.352	365.000	305.000	1.148.352

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione - FPV	745.349	98.290	50.000	893.639
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1.223.700	463.290	355.000	2.041.990



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;



- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.
-

Il Revisore Unico
Dott. Luciano Aldo Ferrari